



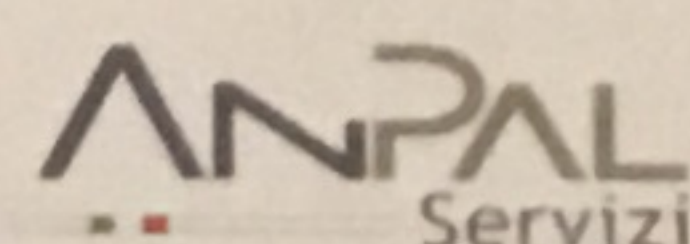
Cooperazione bilaterale Italia - Moldova
Programma La Mobilità Internazionale del Lavoro



Politiche per un Mercato del Lavoro Socialmente Responsabile
Prima sessione

POLITICI PENTRU O PIAȚĂ A MUNCII SOCIAL-RESPONSABILĂ
Sesiunea Întâi

11-14 februarie 2019 – Radisson Blu Leograd Hotel, Chișinău



**Cooperazione bilaterale
Italia - Moldova**
La Mobilità Internazionale del Lavoro

**Cooperare bilaterală
Italia - Moldova**
Mobilitatea internațională a muncii



Cooperazione bilaterale Italia - Moldova
Programma La Mobilità Internazionale del Lavoro



Politiche per un Mercato del Lavoro Socialmente Responsabile
Prima sessione

POLITICI PENTRU O PIAȚĂ A MUNCII SOCIAL-RESPONSABILĂ
Sesiunea Întâi

11-14 februarie 2019 – Radisson Blu Leograd Hotel, Chișinău



Cooperazione bilaterale
Italia - Moldova
La Mobilità Internazionale del Lavoro

Cooperare bilaterală
Italia - Moldova
Mobilitatea internațională a muncii



ZOIA TULBURE

GRAZIELLA LOBELLO

DIEGO RANDAZZO

IMPRESA SOCIALE: MODELLI DI CREAZIONE

Guidato dall'esterno

Elemento principale: forza esterna

Largamente riconosciuto

Ristrutturazione dell'organizzazione

Organizzazioni che si sono sottoposte ad una trasformazione

Talvolta immagine negativa

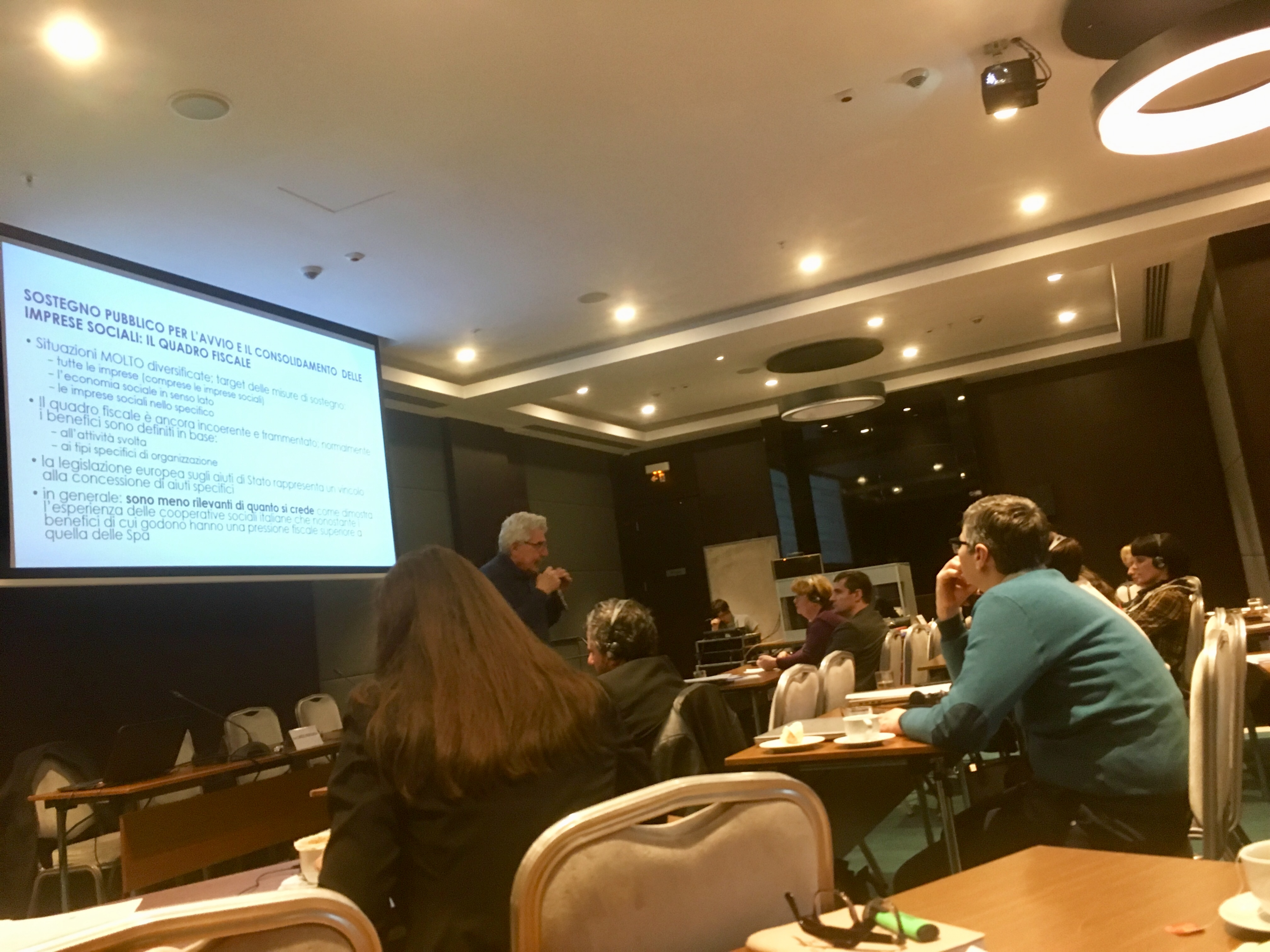
Dal Basso verso l'alto

Organizzazioni che istituzionalizzano un impegno comunitario

Perlopiù esteso ma meno visibile


SOSTEGNO PUBBLICO PER L'AVVIO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI: IL QUADRO FISCALE

- Situazioni MOLTO diversificate; target delle misure di sostegno:
 - tutte le imprese (comprese le imprese sociali)
 - l'economia sociale in senso lato
 - le imprese sociali nello specifico
- Il quadro fiscale è ancora incoerente e frammentato; normalmente i benefici sono definiti in base:
 - all'attività svolta
 - ai tipi specifici di organizzazione
- la legislazione europea sugli aiuti di Stato rappresenta un vincolo alla concessione di aiuti specifici
- in generale: **sono meno rilevanti di quanto si crede** come dimostra l'esperienza delle cooperative sociali italiane che nonostante i benefici di cui godono hanno una pressione fiscale superiore a quella delle Spa



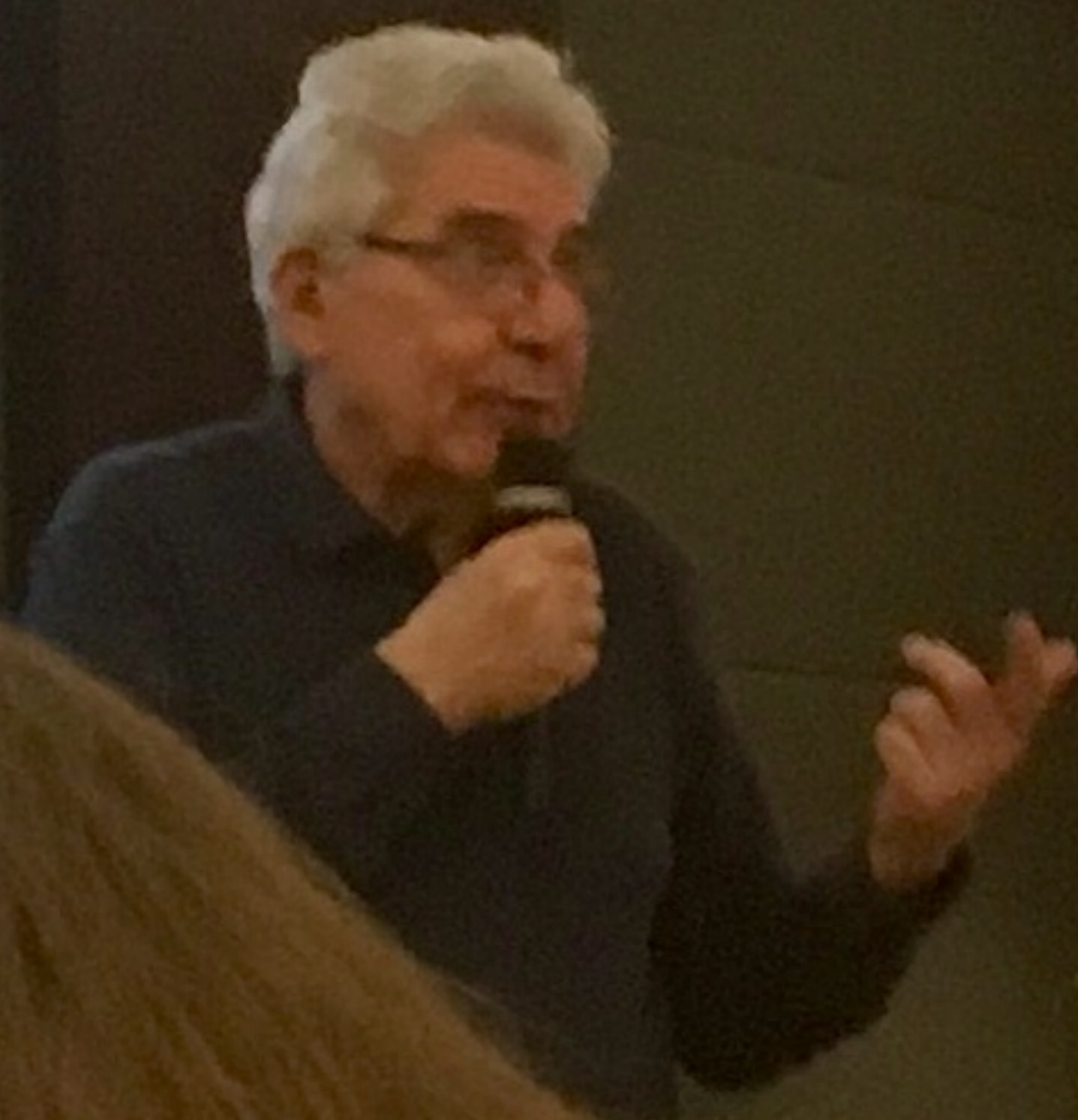
SOSTEGNO PUBBLICO PER L'AVVIO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI: IL QUADRO FISCALE

- Situazioni MOLTO diversificate; target delle misure
 - tutte le imprese (comprese le imprese sociali)
 - l'economia sociale in senso lato
 - le imprese sociali nello specifico
- Il quadro fiscale è...
- i benefici...

- 
- PUBBLICO PER L'AVVIO E IL CONSOLIDAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE: IL QUADRO FISCALE**
- Situazioni MOLTO diversificate; target delle misure di sostegno:
 - tutte le imprese (comprese le imprese sociali)
 - l'economia sociale in senso lato
 - le imprese sociali nello specifico
 - Il quadro fiscale è ancora incoerente e frammentato; normalmente i benefici sono definiti in base:
 - all'attività svolta
 - ai tipi specifici di organizzazione
 - la legislazione europea sugli aiuti di Stato rappresenta un vincolo alla concessione di benefici specifici
 - in generale: sono superiori di quanto si crede come dimostra l'esperienza delle imprese sociali italiane che nonostante i benefici di cui godono una pressione fiscale superiore a quella delle SpA

ACCESSO AI FINANZIAMENTI

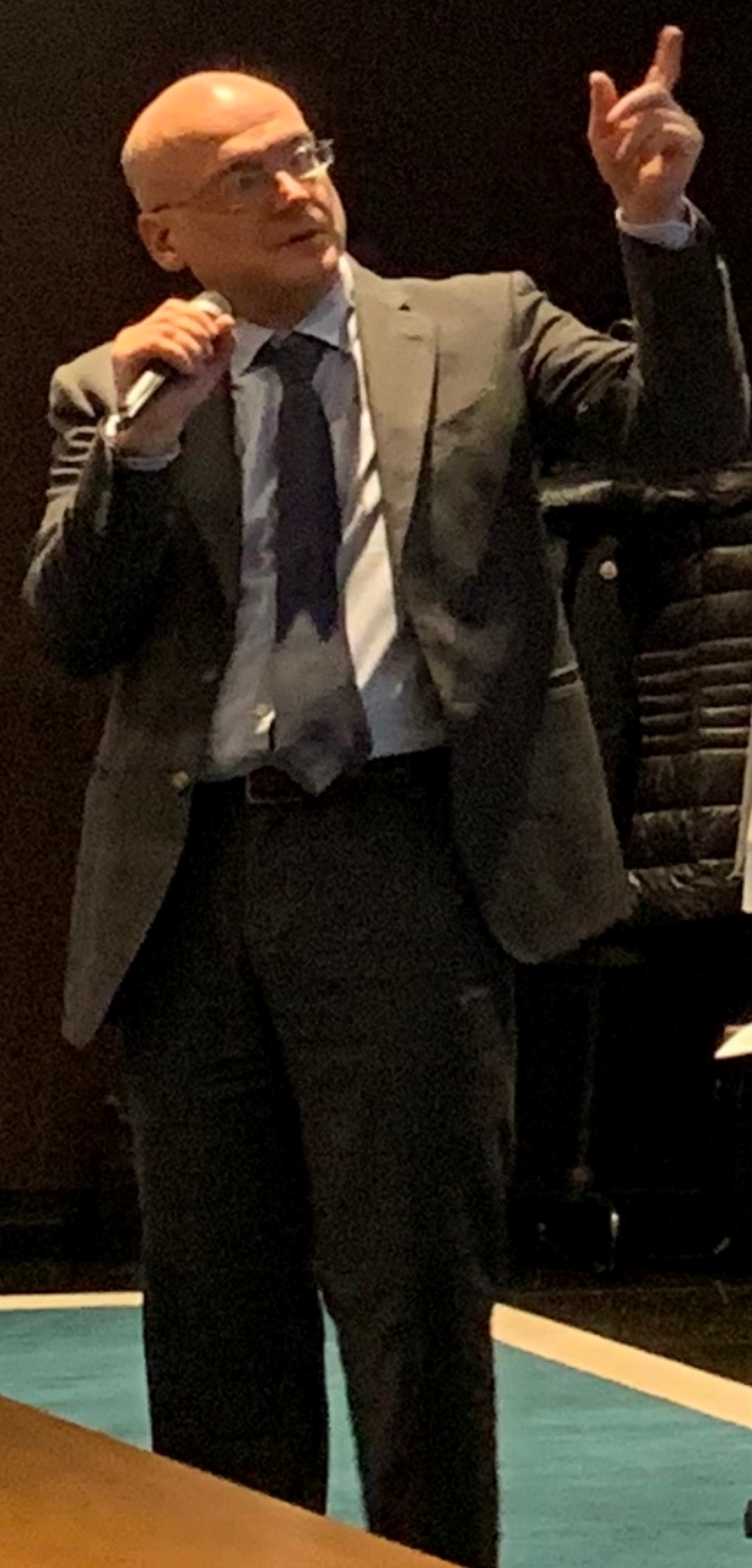
- Tema molto presente nel dibattito con molti che sostengono che per svilupparsi le IS "hanno bisogno di finanza" ma ampiamente sopravvalutato e in contrasto con i risultati della ricerca
- Le imprese sociali sono ancora e resteranno per lo più di piccola dimensione e hanno dimostrato buona capacità di autofinanziarsi (anche con le riserve)
- Gli intermediari finanziari (banche tradizionali, banche ad orientamento sociale e unità specializzate) rispondono già alle esigenze di credito delle imprese sociali in alcuni paesi
- Le risorse finanziarie servono per ora soprattutto per le Wise che vogliono effettuare investimenti in attività di rischio (es: gestione dei rifiuti)
- Vi è una conoscenza insufficiente nell'offerta di finanziamenti, mancanza di capacità di investimento e scarsa abilità di sviluppare adeguate proposte di progetto (come per le piccole e medie imprese)
- Si stanno diffondendo innovativi strumenti di finanza sociale più coerenti di quelli offerti oggi dal mercato finanziario con la natura di queste imprese a sostegno della utilità di creare una finanza ad hoc per l'impresa sociale



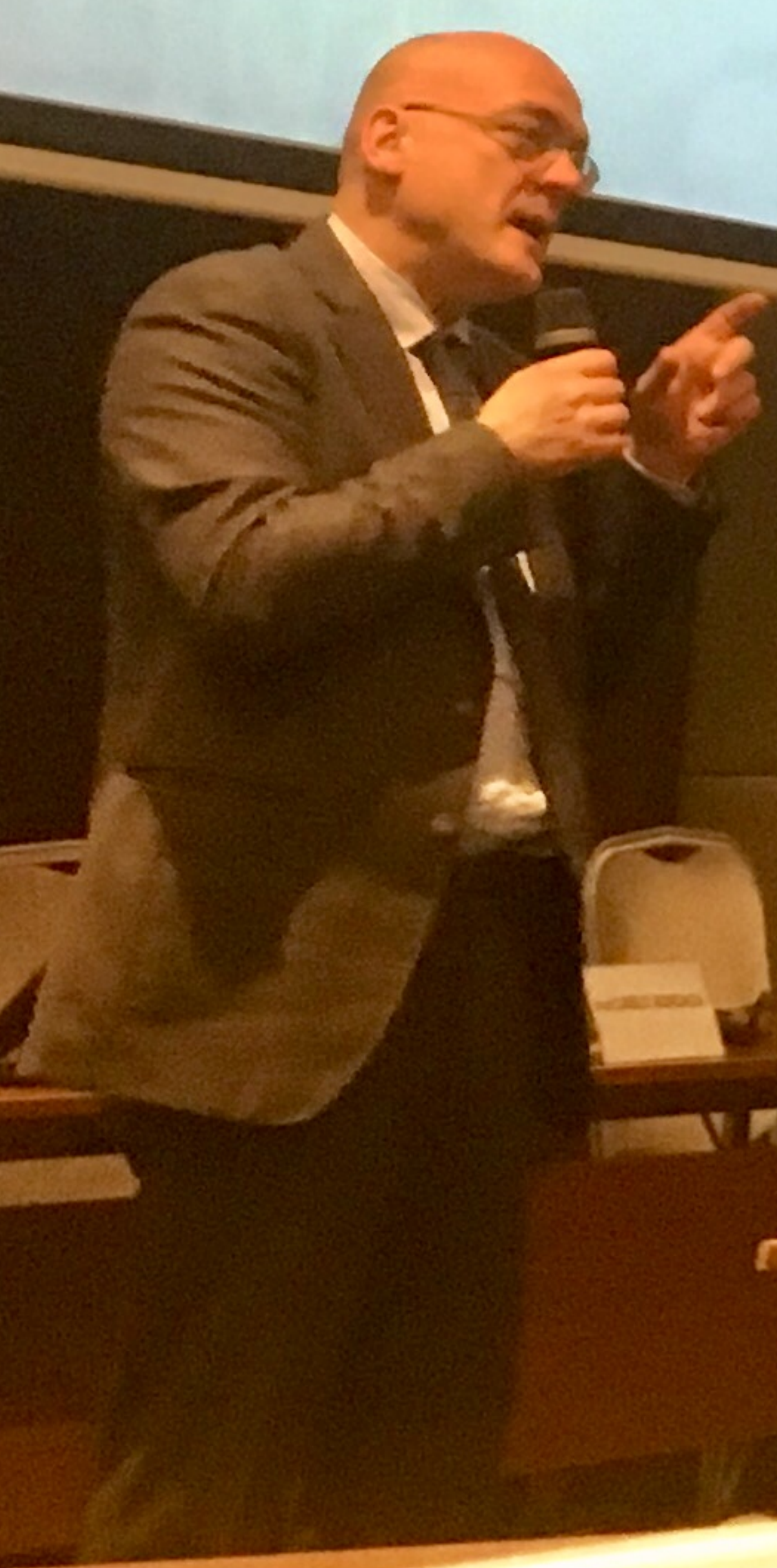
Cooperative Sociali tipo B

- Almeno il 30% di lavoratori svantaggiati
- → art.4 legge 381/1991

Persone con disabilità fisica o mentale
Persone con malattie psichiatriche
Tossicodipendenze, alcolismo e altre dipendenze
Detenuti ammessi a programmi alternativi al carcere
Detenuti ammessi al lavoro intra-murario
Detenuti in uscita (fino 6 mesi dopo fine pena)
Persone vittime della tratta
Rifugiati

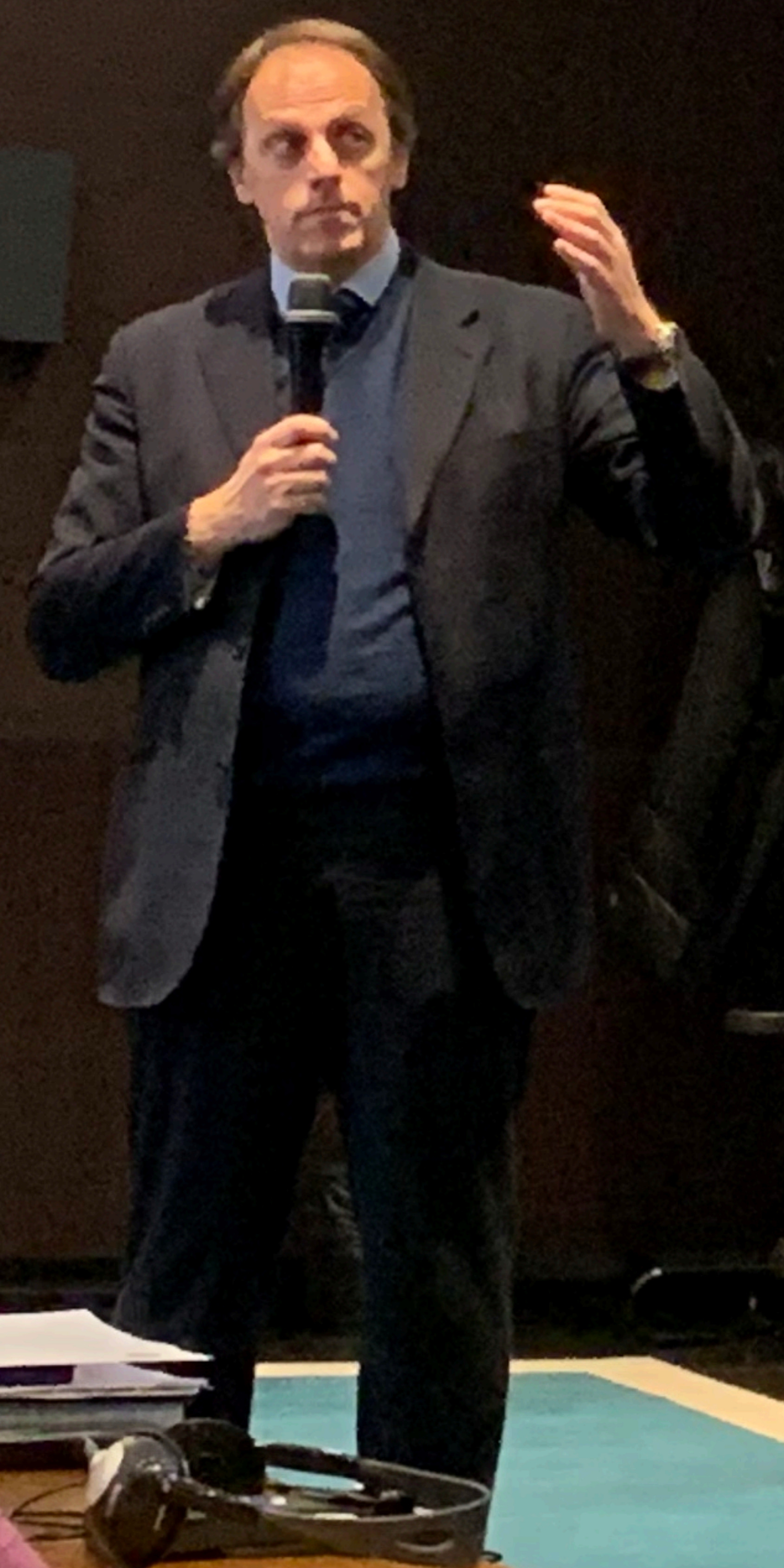


La disciplina
dell'impresa sociale
d.lgs. 112/2017



La disciplina
dell'impresa sociale
d.lgs. 112/2017





Le attività di interesse

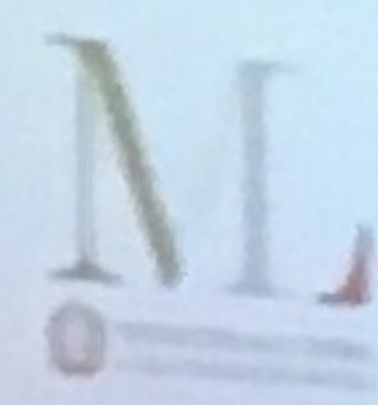
- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;
- j) radiodiffusione sonora e gestione di attività;
- k) organizzazione e gestione di attività sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri ETS resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri ETS;
- n) cooperazione allo sviluppo;
- o) commercio equo e solidale;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori e persone svantaggiate;
- q) alloggio sociale;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) microcredito;
- t) agricoltura sociale;
- u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore / 2

Gli strumenti di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore nella programmazione ed organizzazione dei servizi sono:

- **la co-programmazione** >> finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- **la co-progettazione** >> finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di co-programmazione;
- **l'accreditamento** >> comporta l'inserimento del soggetto accreditato, in quanto in possesso di specifici requisiti qualificanti, nella rete dei servizi sociali, nell'ottica collaborativa con la Pubblica Amministrazione e con l'osservanza di standard qualitativi ulteriori.

>> Ancoraggio di tali strumenti alle regole dell'evidenza pubblica





Emilia-Romagna: density of actors and relations



A woman with short, curly hair, wearing a dark, patterned top, is seated at a long wooden table. She is looking towards the left side of the frame, possibly towards an audience or a screen. Her hands are clasped together on the table. In front of her is a microphone and a laptop. To her left is a whiteboard on a stand.

A long wooden table runs across the foreground. On the table are several microphones, a laptop, and some papers. There are several white chairs with metal frames arranged along the table. The room has dark wood paneling on the walls and a blue carpet on the floor.

RaiSE - Enhancing social enterprises competitiveness through improved business support policies 2/2

DURATION
2017-2020

ACTIVITIES

1. Exchange of good practices among partners through workshops and interregional meetings;
2. Study on the regional ecosystem for social enterprises in ER and gap analysis;
3. Elaboration of a regional action plan aimed at improving the support programs (POR FSE 2014-2020)

Regione Emilia-Romagna

ERVET

